

**Kata Web**

Data:	<b>17 gennaio 2004</b>
Tipologia:	<b>Internet</b>
Tiratura:	-
Pagina:	-

**Roma, 17 gen 2004 - 18:10**

## **Arcidonna, numero italiane in politica più basso d'Europa**

Il numero di donne italiane che fa politica è il più basso di Europa. Lo rileva un'indagine dell'Arcidonna in collaborazione con il programma Equal dell'Unione Europea e con il ministero del Lavoro. L'indagine ha rilevato anche la collocazione delle donne anche nel mondo dell'economia fotografando così il ruolo femminile nei due settori che controllano lo sviluppo del Paese.

Nel Parlamento europeo, per esempio, sono all'ultimo posto, con una presenza pari all'11,5% sul totale dei seggi. Più vicine alle italiane soltanto greche (16,0%) e portoghesi (24,0%). L'esempio da seguire, guardando alla testa della classifica, è quello delle donne di Belgio (44%), Finlandia (43,8%) e Francia (43,7%).

Anche in Italia lo spazio delle donne nei partiti è ancora scarso. Secondo l'indagine il ruolo delle donne negli organi nazionali dei partiti è inferiore al 15%, quindi molto al di sotto della soglia del 35% indicata come requisito minimo per l'equilibrio tra i due sessi.

Nei ministeri solo il 10,3% delle donne ricopre cariche istituzionali e sono appena 8 le donne al governo (due ministri e sei sottosegretari), su 80 posti a disposizione; le donne sono inoltre il 9% dei componenti delle commissioni parlamentari. Nelle regioni, le donne presenti in giunte e consigli è del 10,8%. La presenza femminile è più alta (intorno al 30%) in **Umbria, Campania e Toscana**. Agli ultimi posti **Lazio, Sicilia e Veneto** (con il 7,1%) e **Lombardia** (5,9%) e sette regioni su 20 non hanno donne nelle giunte, **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Valle d'Aosta**. (red)